

**SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO****UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA**

**Selezione per l'ammissione ai Corsi di formazione per il
conseguimento della specializzazione per le attività di
sostegno didattico agli alunni con disabilità**

A.A. 2018/2019

NON STRAPPARE

**L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA
DATO IL SEGNALE DI INIZIO DELLA PROVA**



Prodotto con cellulosa certificata
FSC

**AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
= ISO 9001 =**

BRANO MF 03

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi. Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

-
- 1** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MF 03
Stando al contenuto del brano, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?
- A** Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - B** Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - C** Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - D** Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - E** La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
-
- 2** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MF 03
Stando al contenuto del brano, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.
- A** È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - B** È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - C** È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - D** È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - E** È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
-
- 3** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MF 03
Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?
- A** L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - B** Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - C** L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - D** Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - E** Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
-

-
- 4 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MF 03**
Stando al contenuto del brano, come si può definire un comportamento deviante?
- A** L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - B** Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - C** L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - D** Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - E** L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago

-
- 5 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MF 03**
Secondo quanto esposto nel brano, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?
- A** Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - B** Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - C** Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - D** Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - E** Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai

BRANO AE 15

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'influenza delle relazioni tra pari, sebbene a lungo sottovalutata a favore della relazione con gli adulti, appare ormai ampiamente riconosciuta nella sua specificità. In realtà già Piaget, nel sottolineare la diversità tra la relazione sociale asimmetrica con l'adulto basata sul rispetto, sul riconoscimento di competenza e sull'obbedienza e quella simmetrica con i coetanei, basata sulla cooperazione, sulla condivisione di paure, desideri e interessi, aveva assegnato alla discussione e al confronto paritario con i coetanei un ruolo importante nel favorire il passaggio verso fasi più evolute di giudizio morale. Per differenziare il rapporto con gli adulti da quello con i coetanei, abitualmente si fa riferimento alla struttura di tipo verticale e orizzontale che la relazione stessa genera. La relazione verticale con gli adulti è sostanzialmente deputata a offrire cure e protezione, a garantire l'apprendimento e lo sviluppo della persona, le relazioni orizzontali sono paritarie, fondate sulla reciprocità e rappresentano una palestra per l'apprendimento di capacità di negoziazione, di gestione dei conflitti e di cooperazione. Nel corso dello sviluppo l'importanza delle relazioni con i coetanei aumenta e già dai 2-3 anni, quando i bambini possono scegliere se rivolgersi agli adulti o ai coetanei, cominciano a interagire sempre di più con questi ultimi. L'importanza dell'adulto resta comunque fondamentale, anche se decresce nel tempo tanto che, nella preadolescenza e nell'adolescenza, i coetanei diventano una fonte di vicinanza e di sostegno affettivo di pari importanza. Dalle interazioni con i coetanei spesso nascono e si sviluppano le relazioni amicali, legami più forti caratterizzati da stabilità, costanza e selettività nell'orientamento preferenziale verso uno o più partner con cui si trascorre abitualmente più tempo.

(da: Camaioni-Di Blasio, *Psicologia dello sviluppo*, Il Mulino)

-
- 6 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 15**
Secondo il brano, quando la relazione con i coetanei e con gli adulti ha pari importanza?
- A** Mai
 - B** In età adulta
 - C** Solo nella preadolescenza
 - D** Nell'infanzia
 - E** Nella preadolescenza e nell'adolescenza

-
- 7 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 15**
Secondo il brano, la relazione con i coetanei inizia ad assumere importanza:
- A** fin dall'età di 2-3 anni
 - B** fin dall'età di 6-7 anni
 - C** nessuna delle altre alternative è corretta
 - D** nella preadolescenza
 - E** nell'adolescenza

-
- 8 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 15**
Secondo il brano l'influenza delle relazioni tra pari:
- A** è stata completamente ignorata in passato
 - B** non ha alcun fondamento scientifico
 - C** è sempre stata sottovalutata
 - D** in passato era ritenuta importante, al giorno d'oggi molto meno
 - E** è importante, anche se è stata a lungo sottovalutata

-
- 9 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 15**
Piaget riteneva che:
- A** la relazione tra adulti e bambini fosse simmetrica
 - B** i rapporti tra coetanei fossero sia simmetrici sia asimmetrici, a seconda della situazione
 - C** per il passaggio a fasi più evolute contasse solo l'obbedienza del bambino all'adulto
 - D** la relazione simmetrica con i coetanei non avesse alcun ruolo nello sviluppo morale
 - E** la relazione simmetrica con i coetanei avesse un ruolo nello sviluppo morale

-
- 10 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 15**
Secondo il brano, la relazione verticale NON offre:
- A** apprendimento
 - B** cure
 - C** sviluppo
 - D** parità
 - E** protezione

BRANO AE 16

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'Ottocento si presenta come un secolo caratterizzato da importanti modificazioni sia rispetto all'immagine della donna, sia in ordine, almeno in parte, alle condizioni effettive della sua esistenza. Infatti, alla fine del Settecento, si ebbe una svolta riguardo alla concezione della funzione della donna nel mondo e nella società, che si esplicherà pienamente nel XIX secolo all'apogeo della classe borghese. Una simile svolta consistette nell'identificazione totale della donna con il ruolo materno, intesa cioè esclusivamente come generatrice e allevatrice della prole. [...] Prima si insisteva sul valore dell'autorità paterna perché sembrava preminente creare e plasmare dei soggetti, dei bambini docili e sottomessi al potere del sovrano. Ora urge l'esigenza, anche sulla scia della nuova scienza demografica e della rivoluzione industriale, di aumentare sempre di più il numero degli individui che con la loro forza-lavoro avrebbero arricchito lo Stato borghese. Occorre pertanto favorire la sopravvivenza del bambino, facendo decrescere il sempre elevato tasso di mortalità infantile. Occorre quindi che del bambino ci si prenda cura premurosa sin dalla nascita, cosa di cui vengono incaricate dalla società le madri stesse, alle quali si raccomanda di non mandare più i bambini a balia durante il periodo dell'allattamento (una delle situazioni in cui avvenivano morti frequenti di bambini), di "ridare il seno" ai propri figli, di tornare alle dolcezze naturali dell'amore materno. Si faceva credere alle donne che se esse si fossero piegate a rinchiudersi in questa funzione rendendosi così utili alla società, ne avrebbero guadagnato in maggior uguaglianza, in maggiore considerazione e rispetto, in maggiore felicità individuale e familiare. Lentamente la maternità si arricchiva di nuovi doveri, quelli della cura del figlio dopo il periodo in cui era ancora in pericolo fisicamente, e quindi della sua educazione, ormai considerata compito specifico della donna. Questa immagine della donna farà poi sì che tutte le donne che mirassero ad altro, ad esempio lavorare o non avere figli, o che non fossero in grado di generare, incorressero in una pesantissima condanna morale e sociale, che peserà lungamente come una trappola senza scampo e come un'oppressione psicologica violentissima.

(da: "Istituzioni di pedagogia e scienze dell'educazione", Massa, Editori Laterza)

-
- 11 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 16**
In seguito all'affermarsi della concezione del ruolo femminile descritta nel brano, se una donna avesse mirato a lavorare anziché a generare e accudire figli sarebbe stata:
- A** spinta a cambiare idea
 - B** pubblicamente sconfessata
 - C** oppressa fisicamente
 - D** socialmente e moralmente condannata
 - E** esclusa dalla propria comunità
-
- 12 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 16**
L'allungarsi del periodo in cui una madre deve prendersi cura del proprio figlio è, per la donna:
- A** un'oppressione psicologica
 - B** un nuovo dovere
 - C** un'opportunità
 - D** l'apogeo della classe borghese
 - E** una trappola senza scampo
-
- 13 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 16**
Secondo il brano, insistere sul ruolo dell'autorità paterna serviva per:
- A** arricchire lo Stato borghese
 - B** dare un ruolo importante alla donna
 - C** plasmare sudditi
 - D** aumentare la forza lavoro
 - E** spingere le donne a non mandare a balia i figli

-
- 14 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 16**
Secondo il brano, favorire la sopravvivenza del bambino avrebbe incrementato la forza-lavoro e in tal modo contribuito ad arricchire:
- A** lo Stato borghese
 - B** le donne
 - C** le famiglie
 - D** il sovrano
 - E** la società

-
- 15 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 16**
Secondo il brano, l'identificazione della donna con il ruolo materno si affermò in modo compiuto:
- A** nel Novecento
 - B** quando la pratica di mandare i bambini a balia determinò frequentemente morti di bambini
 - C** nell'Ottocento
 - D** per rispondere alla richiesta delle donne di aver maggior uguaglianza, maggior considerazione e rispetto e maggiore felicità individuale e familiare
 - E** nel Settecento

BRANO DM 33

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di Sociologia*, Il Mulino)

-
- 16 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 33**
Secondo quanto indicato nel brano, è possibile affermare che:
- A** grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
 - B** lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
 - C** il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
 - D** grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
 - E** la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli

-
- 17 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 33**
Secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:
- A** tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
 - B** rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
 - C** ha introdotto gli scontri tra generazioni
 - D** introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
 - E** ha eliminato l'analfabetismo
-
- 18 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 33**
Nel brano si afferma che:
- A** l'individualismo è proprio della cultura orale
 - B** con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
 - C** con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
 - D** lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
 - E** il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
-
- 19 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 33**
In base a quanto scritto nel brano, quale delle seguenti affermazioni NON è corretta?
- A** In Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
 - B** In Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
 - C** La nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
 - D** In Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
 - E** A un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
-
- 20 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 33**
Secondo quanto sostenuto nel brano, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:
- A** una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
 - B** un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
 - C** un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
 - D** il decadimento della funzione educativa della famiglia
 - E** disuguaglianze fra i diversi ceti sociali

BRANO MC 46

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Jean-Jacques Rousseau (1712-1778) nacque a Ginevra da una famiglia della piccola borghesia. Ebbe una vita irrequieta ed errabonda che narrò dettagliatamente nelle "Confessioni" (iniziate nel 1765). Secondo un uso corrente abbandonò i suoi figli all'ospizio dei trovatelli. Divenne dapprima amico dei principali filosofi illuministi, ma poi se ne staccò polemicamente a causa delle sue concezioni sulla funzione corruttrice del progresso sociale. Il suo pensiero pedagogico risente molto, tanto nel ribadire alcune idee quanto nel contrapporvisi, dell'opera di Locke. Trascorse gli ultimi anni della sua esistenza in un isolamento quasi totale, assalito da angosce persecutorie che riusciva a stento a contenere. Le sue prime opere furono due "discorsi" scritti per l'Accademia di Digione, il "Discorso sulle scienze e sulle arti" (1750) e il "Discorso sull'origine della disuguaglianza tra gli uomini" (1755). Nel primo di essi si sosteneva che il progresso compiuto nei settori delle scienze, delle tecniche e delle varie arti non aveva portato a un reale miglioramento dell'uomo e della società a causa dell'uso distorto che di esse si era sempre fatto, perseguendo prevalentemente fini di potere politico ed economico, di vanità personale o di interesse meramente particolare. Nel secondo, Rousseau affrontava invece il tema della disuguaglianza tra gli uomini, ricapitolando lo snodarsi della storia umana a partire da un originario "stato di natura", in cui gli uomini vivevano isolati e tra loro uguali, riuscendo a svilupparsi spontaneamente secondo le proprie inclinazioni e i propri bisogni, originariamente buoni. Il sorgere della civiltà ha poi invece corrotto alle sue radici la natura umana, conducendo a uno stato di decadenza morale, sociale e politica in cui è avvenuta una vera e propria trasmutazione dell'amore di sé (sentimento positivo verso se stessi e la propria conservazione) in amor proprio, cioè egoismo. Quest'ultimo, anziché ai bisogni della collettività bada esclusivamente a quelli propri. Si scatenano così gelosie, invidie e sopraffazioni reciproche. Il sorgere della proprietà privata e la divisione del lavoro sono tra le cause principali della degenerazione della società e di una "alienazione" conseguente dell'uomo stesso, cioè del suo essere costretto a diventare altro da sé, ormai privo di quelle caratteristiche naturali che ognuno possiede potenzialmente alla propria origine.

(Da: "Istituzioni di pedagogia e Scienze dell'Educazione", R. Massa, Laterza)

21 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MC 46

Rousseau sosteneva che la natura umana è stata corrotta:

- A** dai filosofi illuministi
- B** dall'alienazione dell'uomo stesso
- C** dalla nascita della civiltà
- D** dallo "stato di natura"
- E** dalla borghesia

22 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MC 46

Secondo il brano, nel "Discorso sulle scienze e sulle arti" Rousseau sosteneva che:

- A** il potere politico esercitato dagli uomini ne ha rallentato il progresso
- B** la storia dell'uomo inizia da uno "stato di natura", in cui gli uomini vivevano isolati e uguali, buoni di per sé
- C** il progresso per l'uomo non ha comportato un miglioramento
- D** il progresso per l'uomo è stato un fattore decisivo di miglioramento
- E** il progresso per l'uomo inizia con i filosofi illuministi

23 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MC 46

Secondo il brano, il sorgere della civiltà ha trasformato l'amore di sé in:

- A** gelosia
- B** egoismo
- C** civiltà
- D** altruismo
- E** invidia

-
- 24 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MC 46**
Jean-Jacques Rousseau visse gli ultimi anni della sua vita:
- A** in isolamento, a causa delle sue angosce persecutorie
 - B** in isolamento, in preda all'angoscia per aver abbandonato i figli all'ospizio dei trovatelli
 - C** a stretto contatto con i filosofi illuministi, che precedentemente aveva criticato
 - D** in isolamento, per replicare lo "stato di natura" dell'inizio della storia umana
 - E** in isolamento, in polemica con i filosofi illuministi
-
- 25 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MC 46**
In quale ordine cronologico si collocano le opere citate nel brano?
- A** Discorso sulle scienze e sulle arti; le Confessioni; Discorso sull'origine della disuguaglianza tra gli uomini
 - B** Discorso sull'origine della disuguaglianza tra gli uomini; le Confessioni; Discorso sulle scienze e sulle arti
 - C** Le Confessioni; Discorso sull'origine della disuguaglianza tra gli uomini; Discorso sulle scienze e sulle arti
 - D** Le Confessioni; Discorso sulle scienze e sulle arti; Discorso sull'origine della disuguaglianza tra gli uomini
 - E** Discorso sulle scienze e sulle arti; Discorso sull'origine della disuguaglianza tra gli uomini; le Confessioni
-
- 26 Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A** opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - B** antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - C** entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - D** entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - E** complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
-
- 27 A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A** Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - B** Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - C** Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - D** Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - E** Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
-
- 28 Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A** specialistico
 - B** convergente
 - C** irrazionale
 - D** concreto
 - E** assoluto
-
- 29 Quale autore riconduce alla mezza età la crisi psicosociale della generatività o stagnazione?**
- A** J. Bruner
 - B** S. Freud
 - C** A. Maslow
 - D** E. Erikson
 - E** A. Freud
-

-
- 30 Per gli insegnanti, l'attenzione allo stile cognitivo dell'alunno dovrebbe rappresentare:**
- A** un aspetto fondamentale della relazione didattica a cui, tuttavia, l'insegnante non può apportare alcun contributo
 - B** un aspetto secondario rispetto alla programmazione didattica
 - C** una preoccupazione di cui tenere conto, ove possibile, ma non da ritenere prioritaria
 - D** una preoccupazione di primaria importanza per la gestione del processo di insegnamento-apprendimento
 - E** una preoccupazione di secondaria importanza per la gestione della relazione didattica rispetto all'apprendimento delle conoscenze

-
- 31 Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A** del mediatore
 - B** del dittatore
 - C** dell'egocentrico
 - D** del leader
 - E** del manager

-
- 32 La prospettiva interculturale è:**
- A** una prospettiva futuristica che promuove l'omogeneizzazione delle differenze tra i gruppi
 - B** una prospettiva irrealizzabile nella moderna società occidentale
 - C** una prospettiva relativistica che enfatizza le differenze fra le culture, privilegiando le identità specifiche, che devono essere preservate nella loro integrità
 - D** una prospettiva dialogica che promuove un processo di scambio aperto e rispettoso fra persone e gruppi di origini e tradizioni diverse
 - E** una prospettiva universalistica, che si focalizza su ciò che è comune alle diverse culture, tralasciando le loro differenze

-
- 33 La legge 8 ottobre 2010, n. 170 prevede che la diagnosi dei DSA sia effettuata:**
- A** nell'ambito dei trattamenti specialistici già assicurati dal Servizio sanitario nazionale a legislazione vigente
 - B** in qualunque modo
 - C** da centri di alta specializzazione
 - D** dalle scuole, di ogni ordine e grado
 - E** solo dalle scuole secondarie di secondo grado

-
- 34 All'interno di un gruppo di lavoro, il confronto tra partecipanti è:**
- A** consigliabile solo all'inizio delle attività, sconsigliato alla fine
 - B** occasione di cambiamento
 - C** sconsigliabile poiché va incentivato il confronto con il leader
 - D** possibile solo se le opinioni di chi si confronta sono le stesse
 - E** da evitare, perché genera conflitti

-
- 35 Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A** Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - B** Aggressione verbale alla vittima
 - C** Ridicolizzazione della vittima
 - D** Aggressione fisica alla vittima
 - E** Minaccia fisica della vittima

-
- 36 **A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A** No, non possono
 - B** Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - C** Sì, possono
 - D** Sì, ma solo nell'ultimo anno
 - E** Possono utilizzare solo la quota di autonomia
-
- 37 **A norma della legge 107/2015, nel "Comitato per la valutazione dei docenti" della scuola secondaria di secondo grado sono ammessi:**
- A** due rappresentanti degli studenti
 - B** un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori
 - C** due rappresentanti dei genitori
 - D** solo un rappresentante degli studenti e nessun rappresentante dei genitori
 - E** solo un rappresentante dei genitori e nessun rappresentante degli studenti
-
- 38 **K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A** permissivo
 - B** democratico
 - C** oppositivo
 - D** rifiutante
 - E** autoritario
-
- 39 **La formazione permanente, nota in Europa con l'espressione "Lifelong Learning", è il processo di apprendimento che dura:**
- A** fino ai 50 anni
 - B** tutto l'arco della vita
 - C** fino ai 18 anni
 - D** dalla fine degli studi fino al termine della vita
 - E** dall'inserimento lavorativo fino alla pensione
-
- 40 **A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A** sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - B** sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - C** sulla disciplina
 - D** sul senso di responsabilità degli studenti
 - E** sulle norme vigenti
-
- 41 **La "dispersione scolastica" indica:**
- A** lo scarto tra coloro che iniziano un percorso formativo e coloro che lo concludono
 - B** l'insieme di problemi sociali che investono il mondo della scuola
 - C** il fenomeno delle ripetenze o delle bocciature ripetute
 - D** la diminuzione delle iscrizioni nelle scuole superiori
 - E** la mancata manutenzione delle strutture scolastiche
-

42 L'uso delle tecnologie in classe:

- A** solleva l'allievo dalla responsabilità della ricerca scientifica
 - B** ostacola il "ricercare il senso" della matematica, automatizzando il processo di apprendimento
 - C** è un ostacolo per l'esplorazione
 - D** non ha influenza sulla motivazione con la quale l'allievo affronta i problemi
 - E** può essere un supporto per lo sviluppo dell'atteggiamento di esplorazione, scoperta, congettura
-

43 Utilizzando in classe una simulazione al computer, si otterranno dei benefici:

- A** se è ancorata al contesto didattico, integrata nella progettazione educativa e ha un obiettivo preciso
 - B** se è staccata dal contesto didattico, non integrata nella progettazione educativa
 - C** solo con gli alunni più dotati
 - D** solo con gli alunni meno dotati
 - E** se viene ripetuta in più occasioni, all'interno della stessa classe, anche senza verificare i feedback provenienti dagli alunni
-

44 La legge 53/2003 pone:

- A** il principio della valutazione periodica degli apprendimenti e annuale del comportamento degli studenti
 - B** il principio della valutazione annuale degli apprendimenti e periodica del comportamento degli studenti
 - C** il principio della valutazione finale, nonché periodica e annuale, degli apprendimenti e del comportamento degli studenti
 - D** il principio della valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e del comportamento degli studenti
 - E** il principio della valutazione unica, sul solo comportamento degli studenti
-

45 La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A** autostima
 - B** sé sociale
 - C** sé riflesso
 - D** sé interno
 - E** comprensione del sé
-

46 In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 per gli studenti con DSA è ammessa la possibilità dell'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere?

- A** No, non è ammessa
 - B** Solo a richiesta dell'interessato
 - C** Sì, ove risulti utile
 - D** L'esonero opera sempre, salvo richiesta contraria dell'interessato o della famiglia
 - E** Sì, a richiesta dell'interessato o della famiglia
-

47 Il d.P.R. 249/1998 afferma che la scuola è una comunità volta alla crescita della persona:

- A** nella sola dimensione professionale
 - B** in tutte le sue dimensioni
 - C** nella sola dimensione sociale
 - D** nella sola dimensione psicologica
 - E** nella sola dimensione culturale
-

48 **Il cyberbullismo si definisce come:**

- A** un insieme di atteggiamenti di prepotenza nei confronti dei compagni di scuola che godono di alta popolarità nei social
- B** un insieme di atteggiamenti aggressivi-passivi
- C** un comportamento deliberato e ripetuto, inflitto alla vittima attraverso l'uso di dispositivi elettronici
- D** la mancanza di un comportamento empatico nei confronti di soggetti in difficoltà all'interno del gruppo-classe
- E** un insieme di atteggiamenti di indifferenza nei confronti degli insegnanti

49 **In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**

- A** a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
- B** a presentare l'offerta formativa didattica
- C** a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
- D** a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
- E** a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici

50 **La sigla "NEET" indica:**

- A** gli adolescenti fra i 10 e i 14 anni di età, a rischio di dispersione scolastica o di abbandono da parte dei genitori
- B** i minori stranieri non accompagnati, giunti in Italia a causa dei processi migratori e non ancora scolarizzati
- C** i giovani tra i 19 e i 25 anni che presentano un alto tasso di fruizione di Internet
- D** i giovani che, nella fascia di età tra i 14 e i 19 anni, escono dalla scuola a causa del loro insuccesso
- E** i giovani di età tra i 19 e i 25 anni senza lavoro, non iscritti a scuola, all'università o alla formazione professionale

51 **Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**

- A** No, non è garantito
- B** Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
- C** Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
- D** Sì, è garantito
- E** Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo

52 **"Il luogo fisico e mentale che pone il soggetto al centro dell'apprendimento" è una definizione:**

- A** del giardino scolastico
- B** dell'aula
- C** del laboratorio
- D** del Piano Formativo Individuale
- E** della lezione frontale

53 **Nelle Scuole Secondarie, il PDP viene redatto:**

- A** dall'insegnante di sostegno
- B** dal Consiglio di Istituto
- C** dal Dirigente scolastico
- D** dai singoli insegnanti
- E** dal Consiglio di classe

54 In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla **NON** conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:

- A** le misure dispensative
- B** le prove in lingua italiana
- C** le prove in lingua diversa dall'italiano
- D** gli strumenti compensativi
- E** le strategie educative e didattiche

55 "Costruire percorsi di crescita individuali" è una definizione di:

- A** creatività
- B** assertività
- C** brainstorming
- D** irrazionalità
- E** memoria

56 La Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 enumera i compiti del Gruppo di lavoro per l'inclusione. Uno dei seguenti, però, **NON** vi rientra. Quale?

- A** Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola
- B** Rilevazione dei BES presenti nella scuola
- C** Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere
- D** Concessione della dispensa dalle prove scritte di lingua straniera
- E** Focus/confronto sui casi

57 Secondo Lev Vygotskij, i processi psichici superiori:

- A** sono attività complesse prodotte esclusivamente dai processi naturali di ordine biologico
- B** sono funzioni psichiche che hanno origine e restano confinate alla dimensione spontanea dell'individuo
- C** sono il risultato di stimoli provenienti da istanze intra-psichiche, ovvero interne alla personalità dell'individuo
- D** sono culturalmente e socialmente mediati dal contesto interattivo
- E** riguardano esclusivamente gli individui adulti e non i bambini

58 L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:

- A** dal Patto educativo di corresponsabilità
- B** dallo stesso d.P.R. 249/1998
- C** da regolamenti ministeriali
- D** dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
- E** da accordi presi tra scuola e famiglia

59 Daniel Goleman è l'autore a cui si fa riferimento quando si parla di:

- A** stimolo e risposta
- B** oggettivazione
- C** intelligenza emotiva
- D** narrazione
- E** tecnica a specchio

-
- 60** A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?
- A** Solo nelle scuole secondarie
 - B** Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - C** Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - D** Sì, deve
 - E** No, non ha quest'obbligo



R1	R2	R3	R4	R5	R6	R7	R8	R9	R10	R11	R12	R13	R14	R15	R16	R17	R18	R19	R20
A	D	A	C	C	E	A	E	E	D	D	B	C	A	C	D	D	E	E	B
R21	R22	R23	R24	R25	R26	R27	R28	R29	R30	R31	R32	R33	R34	R35	R36	R37	R38	R39	R40
C	C	B	A	E	E	C	B	D	D	D	D	A	B	A	C	B	B	B	B
R41	R42	R43	R44	R45	R46	R47	R48	R49	R50	R51	R52	R53	R54	R55	R56	R57	R58	R59	R60
A	E	A	D	A	C	B	C	D	E	D	C	E	E	A	D	D	D	C	C